

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2008)**

Heft 5

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

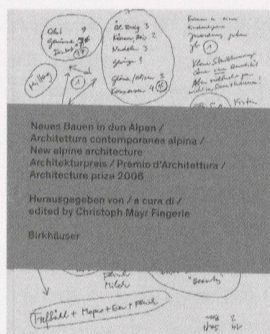
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

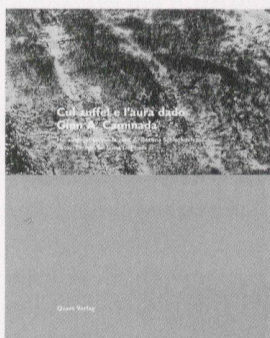
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Christoph Mayr Fingerle (a cura di) *Neues Bauen in den Alpen / Architettura contemporanea alpina / New alpine architecture*, Birkhäuser, Basel Boston Berlin 2008 (ISBN 978-3-7643-8394-7, ril., 22.5 x 28 cm, ill. dis. foto b/n e col., 395 pp., tedesco italiano inglese).

Il libro prosegue la serie delle pubblicazioni dedicate all'architettura contemporanea alpina. Dopo le edizioni del 1995 e 1999, nel 2006 in collaborazione con la Casa dell'architettura «Napoleonstadel» di Klagenfurt, è stata organizzata la quarta edizione del concorso i cui progetti premiati dalla giuria, di cui facevano parte Friedrich Achleitner, Sebastiano Brandolini, Manfred Kovatsch, Bruno Reichlin, Günter Vogt. Il volume ha il pregio di segnalare l'architettura alpina recente di maggior rilievo facendo contemporaneamente chiarezza sul dibattito teorico. Il volume pubblica 31 opere divise in 6 sezioni: 1) Edifici pubblici e sociali; 2) Edifici culturali e turistici; 3) Supermercati; 4) Case di abitazione; 5) Edifici produttivi e industriali; 6) Ponti. Nelle sezioni sono pubblicati i progetti di: 1) G. A. Caminada, E. Gutmorgeth, G. Signorell, D. Wissounig; 2) B. Aebi - P. Vincent, M. Castelletti, D. Henke - M. Schreck, M.R. Luger - F.J. Maul, V. Olgiati, G. Riepl - P. Riepl, G. Romegialli - R. Romegialli; 3) R. Köberl - A. Tschapeller, J. Fügenschuh - C. Hrdlovics, D. Perrault, H. Seelos; 4) M. Baumann - M. Loeliger - B. Strub, C. Clavuot, L. Clerici - F. Balzarotti, A. Cukrowicz - A. Nachbaur Sturm, G. Tognola - M. Tognola, P. Zumthor; 5) W. Angonese - S. Boday - R. Köberl, S. Delueg, H. Kaufmann, M. Pedrozzi, T. Schnizer - B. Eder; 6) W. Bieler, J. Conzett - G. Bronzini - P. Gartmann, J. Conzett - G. Bronzini - P. Gartmann, L. Geninasca - B. Delafortrie, S. Marte - B. Marte.



Gion A. Caminada, *Cul zuffel e l'aura dado*, a cura di Bettina Schlorhauser, fotografie di Lucia Degonda, Quart Verlag, Luzern 2005 (ISBN 3-907631-6-2, bross., 22.5 x 29 cm, ill. 163 col. 55 b/n, 158 dis., 193 pp., tedesco/italiano).

Il libro è una monografia dedicata all'opera di Gion Caminada. Indissolubilmente legato al villaggio di Vrin, nella Val Lumnezia, Cantone Grigioni, il suo lavoro è caratterizzato da un rapporto molto stretto con le condizioni sociali e culturali del villaggio, combinate con le tradizioni costruttive e le abitudini degli abitanti. Le sue realizzazioni sono parte integrante della vita quotidiana del villaggio, toccandone moltissimi aspetti: ha realizzato residenze, una palestra, officine, stalle, edifici per il lavoro, spazi per la spiritualità. «Nel periodo della mia formazione professionale da falegname – conferma Caminada – non c'erano imprese specializzate, che facevano solo tavoli e sedie. Noi abbiamo costruito case intere, ma anche bare.» Caminada ha realizzato a Vrin numerosi progetti che hanno suscitato l'interesse della critica, sono stati distinti con il premio per l'architettura alpina «*Neues Bauen in den Alpen*» di «*Sex-ten Kultur*» nel 1999 e con il premio Arge Alp del 2004. La pubblicazione è stata edita in occasione della mostra realizzata in collaborazione con Kunst Meran, che si è tenuta a Merano dal 16/04 al 26/06/2005. Il volume ospita vari contributi: B. Schlorhauser, Peter Schmid, Martin Tschanz, Jürg Conzett, Peter Rieder, Walter Zschokke. Le opere sono illustrate con belle fotografie a colori di Lucia Degonda. Il titolo del libro e dell'esposizione – che può essere tradotto dal romancio in «Architettura con i venti» – è stato deciso assieme alla curatrice Bettina Schlorhauser.



Alberto Caruso, *La resistenza critica del moderno*, contributi di Francesco Collotti e Paolo Fumagalli, tarmac publishing, Mendrisio 2008 (ISBN 88-9007003-X, bross., 21.2 x 20.3 cm, ill. foto e dis. b/n, 131 pp., italiano).

Il libro, edito dalla *tarmac publishing* di Mendrisio, è stato pubblicato in occasione dei dieci anni della rivista *Archi*. Contiene la raccolta degli editoriali che hanno aperto i numeri della rivista dal 1998 al 2007 e che – pubblicati in sequenza – ci offrono la possibilità di essere letti come un tutto in grado di testimoniare la continuità di un discorso critico che si è sviluppato nel corso dell'ultimo decennio. Questa pubblicazione permette apprezzare il lavoro intellettuale, l'impegno critico e il significativo contributo che A. Caruso ha saputo dare al dibattito disciplinare. Il libro non si occupa esclusivamente dell'architettura ticinese, illustrandone crisi e successi, molti degli editoriali infatti non si focalizzano sul panorama cantonale ma sono l'occasione per riflettere sul senso del fare architettura, sul significato del rapporto con un contesto urbano in rapida e continua trasformazione: *Archi* – come testimonia questo volume e come conferma Luigi Snozzi «ha dato un importante contributo al dibattito in corso.» I 56 editoriali che compongono il libro si aprono quasi sempre con una citazione e tutti sono illustrati da un'immagine significativa. La sequenza delle citazioni, dei testi e delle illustrazioni, delinea un panorama estremamente esaustivo, di grande intensità che offre diversi possibili piani di lettura. È sufficiente sfogliare il volume, scorrendo la sequenza delle immagini fotografiche, per comprendere la ricchezza del dibattito che la rivista ha documentato e promosso nel corso di quest'ultimo decennio. Il volume è dedicato a Livio Vacchini, l'autore dello schizzo che illustra la copertina.